IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore 8 ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 6 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Abbonamento per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.20. Per la Monarchia a.-u. trimestre, edizione del mattino f. 2.85; mattino e sera con una spedizione al giorno f. 4.50, con due spedizioni al giorno f. 5.50. Per i paesi dell'Unione postale, l'abbonamento costa meno prendendolo alla Posta; all'Amministrazione con spedizione diretta costa: trimestre, mattino f.chi 10; mattino e sera f.chi 13.50. — Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI vengono misurate col linometro da 7 punti; ogni riga [illegible] di 64 millimetri ed è alta millimetri 2½. — Prezzo per ogni riga di spazio: avvisi [illegible] mercio e industriali soldi 15, comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi [illegible] legio, ringraziamenti ecc. soldi 50, notizie e avvisi avanti la firma del gerente f. 2 [illegible] Avvisi collettivi soldi 2 la parola, minimum soldi 20. Tutti i pagamenti anticip[illegible] restituiscono manoscritti quando anche non inseriti. Uffici: Piazza della Legna N. 2 [illegible] Redazione N. 227. Telefono Amministrazione N. 100.

Anno XVII. Ultimo quarto — Leva il sole ore 5.—, tramonta ore 7.9 Trieste, Giovedì 11 Agosto 1898 Oggi: S. Susanna. — Domani: S. Chiara. N. 605[illegible]

TELEGRAMMI DEL „PICCOLO"

Le trattative di pace FRA SPAGNA E STATI UNITI

La risposta della Spagna.

WASHINGTON 10 (B). Si dice che la risposta del governo spagnuolo alle condizioni di pace poste dagli Stati Uniti consti di 1200 parole ordinate in cinque gruppi, riflettenti cioè Cuba, Portorico, le Ladrone, l'occupazione di Manilla e la nomina di una commissione per la stipulazione del trattato di pace. La risposta lascia in sospeso la questione del debito di Cuba. Essa riconosce in massima che il diritto di sovranità da parte della Spagna su Cuba debba cessare, ma pone in pari tempo sul tappeto la questione della forma futura dell'amministrazione dell'isola. Il tempo dell'evacuazione di Cuba viene riguardato come una questione particolare e la decisione in proposito è lasciata alla commissione da nominarsi.

Il governo americano non è soddisfatto.

WASHINGTON 10 (B). Dopo una conferenza fra il presidente Mac Kinley e l'ambasciatore francese Cambon, si è tenuto un consiglio di gabinetto, nel quale, dopo una lunga discussione, si finì col concludere che la risposta del governo spagnuolo non è in tutti i punti corrispondente alle proposte condizioni di pace.

Il protocollo delle trattative di pace.

WASHINGTON 10 (B). Secondo un comunicato ufficiale si è addivenuto ad un accordo fra la Spagna e gli Stati Uniti per la compilazione del protocollo sui negoziati per la pace. Il protocollo contiene fra le condizioni di pace quella dell'evacuazione di Cuba e di Portorico da parte della Spagna.

Si crede che prima della firma del protocollo non vi saranno da esaurire che alcune formalità.

Il Vaticano per la tutela degli interessi cattolici.

ROMA 10 (N). La „Tribuna" dice che il cardinale Rampolla si adopra in questi giorni, a mezzo dei monsignori Ireland e Martinelli, per modificare le clausole della pace ispano-americana in modo che non vengano danneggiati gli interessi dei cattolici e dei religiosi residenti nei paesi che la Spagna deve cedere agli americani.

Voci della stampa spagnuola.

MADRID 10 (B). L'„Imparcial" dice aver la maggioranza dei personaggi politici interpellati da Sagasta espresso l'opinione che l'incarico di condurre le trattative di pace dovrebbe venir affidato ad un gabinetto nuovo.

Il „Liberal" chiede o la convocazione delle Cortes od il toglimento dello stato d'assedio.

Il „Globe" a sua volta ritiene indispensabile la convocazione delle Cortes per ottenerne l'adesione alle trattative di pace.

La presa di Coamo.

WASHINGTON 10 (B). Il generale Wilson, iermattina, s'impossessò di Coamo, sull'isola di Portorico. Gli americani ebbero 7 feriti; gli spagnuoli 12 morti e 35 feriti.

LONDRA 10 (B). Come si telegrafa in data del 9 da Coamo: Gli americani, nella presa di quella città, hanno fatto prigionieri 180 spagnuoli. Il 16.o reggimento americano eseguì un movimento aggirante, tagliando la ritirata alla fanteria spagnuola. Il cannoneggiamento incominciato alle 7 di mattina, e durato tre quarti d'ora, distrusse un „blokhaus".

Attacco americano respinto.

MADRID 10 (B). Un telegramma ufficiale da Portorico dice che gli americani attaccarono le alture di Guamani; gli spagnuoli conservarono le loro posizioni senza soffrire alcuna perdita. Non si conoscono le perdite degli americani.

Il conflitto anglo-russo. La stampa russa non crede a complicazioni serie. PIETROBURGO 10 (N). L'opinione pubblica e la maggioranza della stampa rimangono calme di fronte alle pretese inglesi nell'estremo Oriente. I giornali ufficiosi quali la „St. Petersburskia Vedomosti", il „Ruski invalid" e il „Novoje vremja" dicono esagerate le apprensioni all'estero sul conflitto diplomatico russo-inglese. La „Vedomosti" dice non esservi motivo percui il conflitto debba degenerare in ostilità armata, essendo la Russia dalla parte della ragione, mentre l'Inghilterra dal canto suo non vuole spingere le cose all'estremo. Secondo il „Novoje vremja", le relazioni russo-inglesi che s'erano fatte in questi giorni un po' tese, migliorarono sensibilmente da ieri. Si comprende che nella questione entrano direttamente le influenze delle due corti. Si dice anzi che fra la regina Vittoria e lo czar, per tramite del re di Danimarca, vi fu un vivo scambio di vedute in questi giorni. Il „Novosti" opina essere molto più facile un'intesa fra la Russia e l'Inghilterra nella questione dell'estremo Oriente, che una guerra fra le due nazioni la cui rivalità non esclude ancora ch'esse possano essere amiche nell'interesse della civiltà.

LONDRA 10 (N). Il „Times" dice che Harcourt deplora il linguaggio provocatorio usato dalla Russia, riguardo alla questione degli interessi anglo-russi in China, osservando che in tal maniera si rende difficile il compito alla diplomazia e si rende impossibile il ripristinamento di rapporti amichevoli.

Nel caso d'un conflitto armato colla Russia, lo si dovrebbe risolvere con una guerra non navale ma terrestre. Però uomini di stato assennati tenterebbero di appianare il conflitto pacificamente. La questione chinese non va risolta con contese a Pechino, ma coll'intervento dei ministri degli esteri di Londra e di Pietroburgo.

L'alleanza bulgaro-montenegrina. CETTIGNE 10 (N). Ieri vi fu una conferenza militare, cui presero parte il comandante generale dell'esercito bulgaro con parecchi ufficiali stabali bulgari e il ministro della guerra montenegrino *vojvoda* Plamenaz con altri ufficiali montenegrini. Posso assicurarvi, senza tema di essere smentito, che fra la Bulgaria e il Montenegro venne conclusa una formale alleanza sotto la protezione della Russia come posso pure confermarvi l'esistenza di una lega balcanica al cui programma aderiscono, oltre la Bulgaria e il Montenegro anche la Grecia e la Rumenia. Le intenzioni di questa lega sono pacifiche e mirano soltanto ad opporsi in ogni eventualità alla politica d'espansione di qualche grande potenza e alla difesa solidale dello *status quo* delle nazioni balcaniche.

La vertenza italo-colombiana. ROMA 10 (N). L'„Italie" ritiene certa la soluzione pacifica dell'incidente fra l'Italia e la Colombia. I dispacci odierni di Candiani dicono che una soluzione pacifica non si farà attendere.

NEW-YORK 10 (N). Un dispaccio da Kingston (Giamaica) dice che, secondo un telegramma da Cartagena, agitatori politici cercano di sfruttare il malcontento che regna nella Colombia per l'incidente Cerruti. Furono operati parecchi arresti a Bogota, ma i principali agitatori sono fuggiti.

La questione di Raheita. LONDRA 10 (N). Camera dei Comuni. Il segretario di stato, Curzon, dichiara di ignorare che il negus Menelik abbia accordato alla Russia il sultanato di Raheita, come stazione navale nel Mar Rosso; e dice di dubitare che Menelik possa disporre del sultanato di Raheita.

L'aggruppamento degli Stati balcanici — La Serbia isolata. SEMLINO 10 (N). Si ha da Belgrado: Questi circoli governativi seguono con vivo interesse e non senza apprensione, l'aggrupparsi degli altri stati balcanici intorno alla Russia. Un giornale d'opposizione in un articolo, che fu sequestrato, rileva l'assoluto isolamento della Serbia che trovasi forse alla vigilia di importanti avvenimenti. Dice che nel mentre Rumenia, Bulgaria e Montenegro fanno lega per la difesa dei loro interessi, la Serbia sola rimane in disparte, quasi opponendosi alla legge storica del suo destino.

Una sorda agitazione si fa strada contro il regime attuale. La situazione è incerta, per ora, ma potrebbe farsi seria. Ai giornali è vietato parlarne, e, affinchè non si diffondano all'estero notizie sfavorevoli sulle condizioni interne, il governo sottopone i telegrammi diretti all'estero a rigorosa censura.

La situazione politica interna dell'Austria. - Apprezzamenti della stampa. BUDAPEST 10 (N). L'*Egyertetes* scrive che la situazione politica interna della monarchia non fu mai così grave come attualmente. Dice che l'Ungheria è preparata a tutto ed esprime il convincimento che gli alti fattori eviteranno di provocare una crisi in Ungheria le cui conseguenze incalcolabili sconvolgerebbero l'intera monarchia.

Il *Magyar Hirlap* scrive: E' subentrata una tregua di pochi giorni, tregua dipendente dalla grave incertezza in cui si trova ognuno quando sta per prendere qualche importante decisione. La soluzione della crisi, divenuta acutissima si aspetta da Ischl; è là che si deciderà se la crisi ministeriale debba scoppiare a Vienna od a Budapest.

LEOPOLI 10 (N). Il *Kurier Lwowski* opina che a Vienna forse si attende invano la caduta di Banffy, il quale col suo contegno ha abbattuto le speranze di Thun. Banffy ha l'appoggio di tutta l'Ungheria e tenendo fermo egli finirà col vincere.

Colloquio Goluchowski-Thun. - La riapertura del Parlamento austriaco. VIENNA 10 (N). Il „Neues Wiener Tagblatt" dice che il ministro degli esteri, conte Goluchowski, ha avuto oggi nel pomeriggio un colloquio col presidente dei ministri, conte Thun. Il presidente del gabinetto ungherese, barone Banffy, è atteso a Vienna per domani sera.

Lo stesso giornale ha da Praga correre in quei circoli politici la voce che il governo ha realmente l'intenzione di riconvocare il Parlamento per i primi giorni di settembre. Il governo pubblicherebbe in questo caso un appello ai partiti esortandone i rappresentanti parlamentari ad entrare nella discussione dei disegni di legge sul compromesso nell'interesse della monarchia.

L'affare Dreyfus. - Le pubblicazioni di Jaurès. PARIGI 10 (N). Il primo degli annunciati articoli di Jaurès nella „Petite Republique", intitolato „Le illegalità" ha destato vivissimo interesse, essendovi svolta in modo abilissimo, in uno spazio di circa otto colonne, tutta la storia delle illegalità commesse nella procedura contro Dreyfus. Si attende con viva curiosità il seguito della pubblicazione.

Questa pubblicazione di Jaurès, della quale si parlava già, preannunciandola un nostro telegramma di ierlaltro, s'intitola „Les Preuves" e costituisce un abilissimo studio ed un esame diligente dei fatti, documenti e testimonianze relative al processo Dreyfus.

Il lavoro è fatto per illuminare il partito socialista, e si comporrà di tre parti: *Le illegalità, le pretese confessioni e il vero colpevole.*

Ieri si è dunque pubblicata la prima parte „Le illegalità" ed espone il modo in cui si sono violate nel processo Dreyfus le garanzie essenziali dovute all'accusato.

Nelle altre parti sarà sostenuto che Dreyfus fu condannato erroneamente ed innocente; che soffre per il delitto altrui e che per prolungarne il supplizio si coalizzarono contro di lui tutte le forze della reazione e della menzogna.

Il processo dei grafologi contro Zola — Ricorso accolto. PARIGI 10 (N). Oggi si è discusso dinanzi al Tribunale d'appello il gravame dei tre periti grafologi Belhomme, Couard e Variuard contro la sentenza pronunciata in prima istanza il 9 luglio contro Zola ed il giornale „Aurore" per calunnia.

Come è noto, Zola e l'„Aurore" erano stati condannati solidariamente al pagamento di cinquemila franchi a ciascuno dei tre grafologi e Zola oltredicciò a quindici giorni d'arresto, però con l'applicazione della legge Beranger che risparmia al condannato la pena d'arresto, nel caso che per un determinato periodo di tempo non divenisse recidivo.

Il Tribunale d'appello ha rincarato oggi la dose in modo sensibile, condannando Zola e l'„Aurore" alla multa di 2000 fr., al pagamento di diecimila franchi a ciascuno dei querelanti ed infliggendo a Zola la pena di un mese d'arresto, con esclusione del beneficio della legge Beranger. La nuova sentenza ordina inoltre la pubblicazione della condanna stessa, a spese dei condannati in quaranta giornali, mentre la prima sentenza doveva venir pubblicata soltanto in venti giornali.

Salisbury. LONDRA 10 (B). Lord Salisbury è partito stamane per Xeville.

Consiglio di ministri rimandato. ROMA 10 (N). Il Consiglio dei ministri fu rimandato non essendo ancora ritornati a Roma i ministri Carcano, Nasi e Lacava.

Imbriani sta bene. ROMA 10 (N). Imbriani si trova ai bagni di Casamicciola in lietissimo stato di salute. Imbriani ha riacquistato tutti i suoi movimenti, tanto da non aver più bisogno degli aiuti di alcuno. Quasi ogni giorno scende in barca a vogare e questo esercizio gli giova moltissimo.

Il papa indisposto. ROMA 10 (N). E' degno di nota il seguente comunicato pubblicato stasera dal pontificio „Osservatore Romano": „Apprendiamo che il papa rimandò di qualche giorno le sue udienze, perchè, avendo avuto, a motivo dei forti calori estivi, qualche lieve disturbo intestinale, il professore Lapponi ha creduto di ordinargli un poco di riposo. Nelle condizioni del papa non vi è assolutamente nulla che possa preoccupare, e di ciò ci diede assicurazione lo stesso dott. Lapponi, da noi interpellato. Comunichiamo tale notizia per prevenire qualsiasi voce esagerata, che potesse essere messa in giro in proposito".

ROMA 10 (N). In seguito alla nota alquanto sibillina dell'„Osservatore romano" mi recai in casa del dott. Lapponi. Interrogatolo, egli mi disse che la nota dell'„Osservatore" fu inserita per ordine dello stesso papa, affine di impedire che si divulgassero notizie allarmanti. Mi confermò che il papa, strapazzatosi nelle lunghe passeggiate nei giardini vaticani coi grandi calori di questi giorni, riportò un disturbo intestinale. Data la grave età del pontefice, il dott. Lapponi volle che si astenesse dalle udienze, mantenendosi in assoluto riposo. Stasera il papa è migliorato, tanto che il dott. Lapponi alle 10 cenava tranquillamente in casa sua, in piazza Borghese. „Vedete - mi disse - se il Santo Padre non avesse migliorato, certamente io non sarei qui a quest'ora. Vi assicuro quindi che non vi è nulla di allarmante".

Però non avendo le prime copie dell'„Osservatore" il comunicato sulla salute del papa, ciò fece aumentare le dicerie e i commenti. Il dott. Lapponi confessò che essendo arrivato tardi in tipografia, fece sospendere la tiratura e inserire il comunicato per espressa volontà del papa.

La „Tribuna" uscita tardissimo, dopo aver riportato la nota dell'„Osservatore" sulla salute del papa, aggiunge di constarle che il papa sarebbe stato colpito da un non lieve disturbo gastrico.

L'imperatore Guglielmo in Italia. ROMA 10 (N). L'„Italie" assicura che finora nulla è deciso circa il viaggio di Guglielmo in Italia. Certo è solamente che l'imperatore Guglielmo s'imbarcherà in ottobre a Venezia. Quindi è probabile che avendo tempo vedrà re Umberto a Torino o a Monza. Data l'amicizia che unisce i due monarchi, dice che l'incontro non avrà nulla di eccezionale.

Per il viaggio di Guglielmo II in Palestina. FRANCOFORTE 10 (N). La „Frakfurter Zeitung" ha da Costantinopoli che l'imperatore Guglielmo II ha declinato con molti ringraziamenti la proposta fattagli ripetutamente dal sultano di lasciare a lui di prendere tutte le disposizioni per gli approvvigionamenti e per gli alloggi per l'imperatore e per il suo seguito, durante il viaggio della coppia imperiale tedesca in Palestina.

L'imperatore Guglielmo II ha incaricato dei provvedimenti necessari la Casa Cook, tanto per il suo soggiorno in Palestina quanto per il suo viaggio in Egitto.

Il corpo d'esercito della Siria verrà concentrato a Iaffa, dove si terrà in onore dell'imperatore una grande rivista militare.

Erberto Bismarck al Consiglio federale. AMBURGO 10 (N). Prima della sua partenza per Vienna il principe Erberto Bismarck ha indirizzato al cancelliere dell'Impero, principe Hohenlohe, il seguente ringraziamento, in risposta alla lettera del Consiglio federale: „La forma cordiale e compita in cui il Consiglio federale ha voluto tributare omaggio alla memoria del mio defunto padre e le nobili parole con le quali quell'alto Consesso ha ricordato l'opera dell'estinto, ridonderanno ad onore imperituro della sua memoria, nonchè costituiranno uno dei più preziosi documenti dell'archivio della mia famiglia. Prego Vostra Serenità, quale presidente del Consiglio federale, di gradire l'espressione della mia più profonda gratitudine per quella memoranda manifestazione e di rendersene interprete presso tutti quei signori che la contrassegnarono". Firmato: H. Bismarck.

Una creduta nipote di Bismarck in miseria. AMBURGO 10 (N). Le „Hamburger Nachrichter" smentiscono la notizia del „London Telegraph" che una baronessa Rosa de Puttkammer, morta in miseria a Nuova Yorck, fosse nipote del principe Bismarck, perchè figlia di un fratello della principessa. La principessa di Bismarck, nata baronessa Puttkammer, era figlia unica.

La partenza del principe Ferdinando da Cettigne. CETTIGNE 10 (N). Il commiato del principe Ferdinando e del suo seguito dal principe Nicola fu quanto mai cordiale; Ferdinando fu acclamato entusiasticamente da parte della popolazione. Tutte le persone del seguito del principe di Bulgaria vennero insignite dell'ordine di Danilo delle varie classi.

CATTARO 10 (B). Il principe Ferdinando di Bulgaria è stato ricevuto al suo arrivo alle 6 ant. dal comandante della fortezza, dagli ufficiali della guarnigione, dagli impiegati dello Stato, dal clero, dalla rappresentanza comunale, da una compagnia d'onore e da numeroso pubblico. La truppa formava ala. Dopo lo sbarco furono presentati al principe i capi dell'autorità. Dopo una sosta di due ore, il principe proseguì il suo viaggio.

CETTIGNE 10 (B). Il principe Ferdinando di Bulgaria, dopo essersi accommiatato in modo cordialissimo dalla famiglia del principe Nicola, lasciò Cettigne all'1½ di notte.

CATTARO 10 (B). Il principe Ferdinando è arrivato qui alle 6 ant. ricevuto sul territorio austriaco dai capi delle autorità e da una compagnia d'onore. Le navi avevano issato gran gala.

CATTARO 10 (B). Il principe Ferdinando di Bulgaria ha ringraziato telegraficamente l'imperatore Francesco Giuseppe per l'accoglienza avuta sul territorio austriaco.

Domande dell'esarca bulgaro. COSTANTINOPOLI 10 (B). L'esarca bulgaro ha rinnovato con insistenza le sue pratiche presso la Porta per ottenere la riapertura delle chiese bulgare a Gümüldschina e Xanti, nonchè la istituzione d'una scuola nel primo di questi luoghi.

Fra sovrani e principi. ROMA 10 (N). Il 20 corrente saranno di passaggio per Roma i principi di Napoli, di ritorno dal loro viaggio in Scandinavia.

Elezioni politiche suppletorie in Italia. CATANIA 10 (N). Collegio di Regalbuto. Risultato definitivo: inscritti 1498, votanti 1216. Aprile ebbe voti 463, Vaccaro 426. Contestati e nulli 327.

Nessun nuovo prestito italiano. ROMA 10 (N). Ufficiale. Tutte le voci relative ad emissioni di nuovi prestiti da parte del governo sono assolutamente infondate.

Per la libertà della stampa. — ZARA 10 (N). Il „Dalmata" pubblica una protesta firmata da tutti i redattori dei giornali locali, senza distinzione di partito, diretta al ministero della giustizia, provocata dai recenti numerosi arbitrari sequestri. Si chiedono efficaci e pronti provvedimenti per la tutela della libertà della stampa.

Decorazioni bulgare. CETTIGNE 10 (B). Il principe Ferdinando di Bulgaria conferì al principe ereditario Danilo il gran cordone dell'ordine d'Alessandro in brillanti, al ministro degli esteri montenegrino Vukovic, nonchè all'inviato turco a Cettigne conferì il gran cordone dell'ordine bulgaro al merito civile, al primo coi brillanti.

Altre decorazioni vennero distribuite a numerose notabilità montenegrine.

Il dazio sui grani in Italia. ROMA 10 (N). Vi posso confermare che il dazio sui grani sarà ristabilito il 15 agosto.

Rifiuto regale. AMSTERDAM 10 (N). La regina reggente Emma ha rifiutato il dono nazionale di due milioni di fiorini, offertole in occasione dell'incoronazione della regina Guglielmina.

Suicidio d'un ex-medico lloydiano. VIENNA 10 (N). In un albergo si è ucciso oggi il medico dott. Antonio cav. Kraftenclio Feldenburg. Il suicida, anni addietro, era stato medico del Lloyd austriaco, ma poi, perchè morfinista, era stato licenziato. Negli ultimi tempi era in cura in una casa di salute ch'egli abbandonò ieri. Si crede che il motivo del suicidio sia da ascriversi ad un subitaneo accesso di pazzia.

CRONACA LOCALE

E FATTI VARI

Il toglimento del calmiere. Una notificazione del Magistrato civico, ieri pubblicata, annuncia che la Luogotenenza, „essendo cessato il motivo che determinò la fissazione del calmiere per la vendita del pane, ha trovato di abrogare la tariffa massima in ragione di 20 soldi per chilogramma" publicata e messa in vigore con avviso magistratuale del 15 maggio a. c.

Il calmiere è dunque levato. E, come dice la surriferita notificazione, è stato abrogato perchè ora non sussiste più il motivo che ne aveva determinata l'imposizione. Il che non significa punto che il prezzo delle farine sia ritornato a quel limite, che, secondo la media degli anni precedenti, può ritenersi come il normale; nè, di conseguenza, che - per questo motivo - non ci sia più ora bisogno di limitazione del prezzo del pane. Se non dall'epoca in cui fu stabilita la tariffa massima, dal giorno almeno in cui noi per l'ultima volta segnalammo la cessata sua utilità, il prezzo delle farine è rimasto quasi stazionario; ad ogni modo non è ribassato di tanto, da modificare quelle condizioni del mercato, e quelle preoccupazioni del consumo, delle quali il calmiere e la sua conservazione furono espressione e conseguenza. Ciò che s'è, invece, modificato - ed è questo il *motivo* ch'è scomparso - è stata la ripugnanza che i fornai avevano mostrata per tanto tempo a studiare dal canto loro un mezzo o un modo con cui potessero far fronte all'aumentato prezzo delle farine, senza che l'intero peso di questo aumento ricadesse sul publico. Questa ripugnanza, da poco più di un mese, è scomparsa come per incanto: i fornai hanno voluto, saputo e potuto far del pane a prezzi anche inferiori a quello del calmiere; il calmiere è divenuto inutile per questo motivo, non per altri, e per l'inutilità da questa causa - non da altre - generata, il calmiere è stato levato.

La tariffa massima, dunque, l'hanno resa inutile gli stessi fornai, non i modesti ribassi nel prezzo delle farine. O meglio, l'ha resa inutile quel fenomeno economico - da alcuni singoli inconsciamente determinato e sviluppatosi poi, naturalmente, come legge per tutti obbligatoria - che si chiama „la concorrenza". La concorrenza ch'è più potente dell'autorità. Questa, con la coercizione di un decreto, aveva ridotto il prezzo del pane da 22 soldi a 20; quella, col semplice mezzo della sua logica di ferro, lo fece precipitare a 16 e a 14.

Il caso merita di essere meditato perchè dà ammaestramento. Contro il calmiere i fornai avevano protestato come contro ingiusta, intollerabile violenza, perchè allora in buona fede ignoravano se potessero in qualche modo sottomettervisi senza rovinarsi; contro le nostre esortazioni s'erano rivoltati come contro ingiustificata e appassionata persecuzione, perchè mai avevano immaginato che esistesse di fatto la strada per la quale il nostro pungolo li spingeva a mettersi. Consideravano nemici l'autorità e noi, perchè non capivano. Pure bastò che un solo dei loro rompesse la coalizione dell'apatia - non già dell'ingordigia, come fu scritto - e le ragioni dell'esistenza obbligarono e persuasero tutti gli altri a mettersi al seguito dell'innovatore. Questi, sulle prime, sarà sembrato loro un pazzo, che tentasse l'impossibile: poi dovettero riconoscere ch'era il più savio di tutti e che, anzi, additava ai compagni la via, non solo del possibile, ma del doveroso insieme e dell'opportuno. Ora devono riconoscere d'essersi in sulle prime doppiamente ingannati.

Ed anche il pubblico può convenire di avere errato. Sulle prime fu il calmiere che gli parve il *non plus ultra*; ora vede che poteva aspettarsi di più da quel *quid* che non si scorge, ma esiste e opera: la legge economica. Poi ritenne che tutto dovesse venire da noi; ora vede - e noi non ci dogliamo affatto di confermarlo - che la stampa nulla crea nè può creare: al più, può suscitare la discussione attorno ad un inconveniente, suggerire e additare una strada. Ma è il volere sacro del publico che determina a mettervi piede chi ha da andarvi; ciò ch'esso ottiene rifiutando il proprio concorso agli apatici, soccorrendo, invece, del suo appoggio gli uomini d'iniziativa e così fondando la ragione dell'iniziativa medesima.

Elargizioni alla „Lega Nazionale". Ci sono pervenute a favore del gruppo locale della *Lega Nazionale*:

Per onorare la memoria del compianto sig. Carlo de Planckenstein, dalle famiglie Rigotti e Doff-Sotta, corone 20.

Per onorare la memoria della compianta signora Maria ved. Sueng, dalla famiglia Giuseppe Berle corone 10.

Per onorare la memoria del compianto sig. Emilio Tellini, dal signor Salvatore Sessa, corone 10.

Per onorare la memoria del compianto sig. Edoardo Logarezzi, dalla signora C. Traversa corone 4.

Da Zaule per aver scoperto l'inganno sotto il manto dell'amicizia, corone 1.20; da Gabriele, per uno scacco matto datogli da Emo, corone 2.

— Alla Direzione del gruppo di Trieste furono elargite cor. 100 dai sig.i Gilda e ing. Gustavo Tönnies, per onorare la memoria dell'amico ing. dott. Garavini.

Gli uffici giudiziari e il nuovo palazzo di giustizia. Da qualche tempo nel ceto dei nostri legali si muovono lagnanze per l'avvenuta dislocazione di alcuni uffici giudiziari, che reca non lieve inceppamento agli avvocati per il sollecito disbrigo delle loro mansioni. L'eco di queste lagnanze era giunta da due parti fino a noi, percui abbiamo voluto approfondirle per renderci ragione della possibilità dei rimedi.

Le prime lagnanze si ebbero all'epoca del trasloco della Pretura urbana civile al pianterreno della casa N. 8 di via della Sanità. Quei locali furono subito riconosciuti insufficienti; ma ciò apparve ancora più chiaramente manifesto, quando, in forza del nuovo Regolamento di procedura, il 1° gennaio 1898 la Pretura urbana civile divenne Giudizio distrettuale ed ebbe un considerevolissimo aumento di lavoro. Allora fu giuocoforza incorporarvi i magazzini al pianterreno dello stabile attiguo; ma anche questi, poco dopo, non bastarono. Perciò il 21 giugno p. p. la sezione VIII, per le esecuzioni, abbandonava i locali di via della Sanità e si trasferiva al terzo piano della casa N. 21 in via Santi Martiri. Con ciò si aveva una nuova disgregazione del Giudizio, dal quale era stato già prima staccato il libro fondiario del territorio.

L'inconveniente della disgregazione degli uffici esiste dunque di fatto; ma i rimedi non sono facili a trovarsi. Che l'amministrazione della giutizia a Trieste sia sfornita di una sede, non diremo acconcia, ma neppure appena appena decente, è cosa che tutti sanno e che ha indotto finalmente il Governo a pensare all'erezione di un apposito palazzo. Se gli uffici giudiziari avessero potuto trovar posto tutti in un solo e comodo edificio, la necessità del nuovo palazzo non si sarebbe presentata ed è certo che il governo non avrebbe pensato a costruirlo per puro lusso. Si era sperato per un momento che la questione potesse essere meglio risolta in via provvisoria, traslocando il Tribunale d'appello - che ora occupa il primo piano sopra il Giudizio - in uno dei due edifici della vecchia Posta; ma questi, come è noto, verranno occupati dagli uffici della Luogotenenza per tutto il tempo in cui durerà la ricostruzione del palazzo luogotenenziale.

Il solo rimedio possibile sta dunque nel nuovo palazzo di giustizia e fino a che questo non sia compiuto, bisogna che il pubblico in genere e gli avvocati in ispecie si rasseguino ad aver pazienza, mentre non dubitiamo che le autorità giudiziarie faranno di tutto per rendere meno sensibili i lamentati inconvenienti. In quanto al nuovo palazzo di giustizia, abbiamo sentito esprimere opinioni molto pessimistiche intorno all'epoca in cui potrà essere compiuto. Si parla di 10, 12, perfino 15 anni. A dire il vero un po' di pessimismo su un argomento di questo genere non è mai fuori di posto: l'esperienza del passato è là per insegnare. Ma, se non succederanno inciampi imprevidibili, giova sperare che, entro 5 anni al massimo, il palazzo di giustizia potrà essere compiuto.

Ci consta infatti che il Comune si è impegnato a consegnare al Governo, entro l'agosto 1899, tutti i fondi all'uopo destinati e che nei primi mesi del 1900 incomincieranno i lavori, i quali dureranno circa tre anni. Tutto sta che non si perda come al solito, un tempo prezioso in discussioni e revisioni di sempre nuovi progetti, col pericolo che l'ultimo e „migliore" sia meno felice dei precedenti. L'urgenza del lavoro è abbastanza dimostra[illegible] sia lecito sperare che, chi deve, [illegible] cherà di sollecitarne continuam[illegible] cuzione. Per conto nostro non [illegible] certo di farlo, qualora vedess[illegible] namenti o ingiustificati ritardi.

Unione Ginnastica. [illegible] tempo permettendo, avrà luogo [illegible] dino sociale il convegno annun[illegible] certo della brava banda dirett[illegible] maestro Boccolini, e fuochi artific[illegible] eseguiti dall'egregio direttore [illegible] Antonj.

Club Rosa. La gita di qu[illegible] club per Sistiana, sospesa ier[illegible] causa il tempo sfavorevole, avrà luo[illegible] domani sera, giovedì, partendo all[illegible] pom. dal molo San Carlo.

Per Venezia. In occasion[illegible] festa del 14 e 15 corr., i signori [illegible] che partiranno domenica mattina [illegible] diano „Graf Wurmbrand" per Ven[illegible] con biglietto di andata e ritorno, avranno facoltà di ritornare da Venezia lunedì all[illegible] 11 pomeridiane col piroscafo „Massim[illegible] liano" in corsa regolare.

★ Il piroscafo „Venezia" partirà in [illegible] straordinaria per Venezia domenica [illegible] tina alle 6.30, e ripartirà da Venezia [illegible] nedì alla mezzanotte.

★ Anche il piroscafo „S. Giusto" [illegible] una gita per Venezia, partendo domeni[illegible] mattina alle 7, compiendo il tragitto [illegible] quattro ore e mezzo. Ripartirà da Venezia alle 6.30 pom. di lunedì.

La Madonna di Muggia vecchia. In occasione della festa della [illegible] donna di Muggia vecchia (l'Assunta), [illegible] nedì i piroscafi „Giampaolo" e „L[illegible] faranno *sedici* gite di andata e ritorno [illegible] Muggia. La prima partirà da Trieste al[illegible] 6.30, e poi ogni ora.

In mare. Il piroscafo lloydiano „Vi[illegible] dobona" proveniente da Kobe, diretto [illegible] Trieste, proseguì il 9 corr. il suo viaggio da Bombay per Aden.

Oggetti rinvenuti. Furono [illegible] sitati al nostro Ufficio d'amminist[illegible] i seguenti oggetti:

Un biglietto di pegno, rinvenuto [illegible] dei Forni. - Alcune chiavi.

L'incendio della pineta [illegible] Padriciano sarebbe doloso. Corre voce che l'incendio della pineta di Padriciano, anzichè a causa accidentale, sia da ascriversi a causa dolosa. La narrazione della caduta di un pallone al alcool sarebbe stata lanciata per stor[illegible] nare i sospetti. Ora il comando dei [illegible] gili sta redigendo un rapporto su quel l'incendio, dal quale risulterebbe che [illegible] fuoco scoppiò in quattro punti dive[illegible] della pineta, divisi da larghi spazi di [illegible] care. A dar credito alla voce stareb[illegible] che il fatto del ritardo frapposto all'a[illegible] vertimento dello scoppio dell'incendio [illegible] vigili.

Circa sei giorni prima, un piccolo incendio era scoppiato in una macchia di pini, posta a circa 200 passi dal bosco di Padriciano, e ad un signore che ne faceva avvertiti alcuni villici, che stavano in quei pressi giocando alle bocce, era stato r[illegible] sposto in malo modo „che loro interessava p[illegible] co che bruciassero i pini". Il piccolo incendio, che poteva prendere grandi pro[illegible] porzioni, fu spento dagli uomini d'un [illegible] cino posto di finanza, a cui quel si[illegible] s'era rivolto, in seguito alla cattiv[illegible] glienza avuta dal suo avvertimen[illegible] agli accennati giocatori di bocce.

Due colombi in gabbia. [illegible] notte per essersi intromessi nell[illegible] delle guardie - le quali mettevano in contravvenzione il cocchiere d'una vettura nella quale appunto si trovavano - vennero arrestati Francesco Benetti, d'anni 20, fiorentino, e Vittoria Armand, pure di vent'anni, francese. In via Tiger, in seguito all'esser caduti in molte contradizioni, e all'aver tenuto un contegno sospetto, i due giovani furono trattenuti in arresto. Il Benetti vestiva da ciclista, pur essendo sprovvisto di bicicletta.

Tentato suicidio. Iersera, alle 6, alla stazione della ferrovia Meridionale erano pronti per la partenza il treno di lusso Trieste-Ostenda e il treno postale Trieste-Vienna. Pochi minuti mancavano per la partenza del primo, mentre per il secondo venivano già estradati i biglietti. Un giovanotto alto, scarno, pallido, biondo, con piccoli baffetti, tutto vestito di nero, si affacciò allo sportello e chiese un biglietto di seconda classe per Miramar. Alle 6 e 10 il treno per Ostenda si metteva in moto, quando, sotto la tettoia della stazione, s'udì una forte detonazione, seguita a breve intervallo da una seconda partite entrambe da un carrozzone di seconda classe del treno postale. In un attimo accorsero verso il *coupé* il personale addetto alla stazione, nonchè il dirigente dell'ispettorato di p. s. Schabl e due guardie. Steso sul divano destro del carrozzone giaceva il giovanotto pallido e biondo, il quale stringeva nella destra una rivoltella. Il cancellista Schabl s'impossessò dell'arma e fece trasportare il giovane all'ispettorato, ove lo si adagiò sopra un letto e si telefonò alla Guardia medica. Il dottore d'ispezione era assente, per cui il funzionario, visto che il giovane versava in grave stato, lo fece adagiare in una vettura e con una guardia di p. s. lo accompagnò all'ospedale.

All'ispettorato il giovanotto era stato riconosciuto per Francesco Podoraisek, di anni 28, da Lubiana, ex-diurnista alla Meridionale. Fu visitato dal medico d'ispezione dott. Sinigaglia, il quale constatò che aveva una gravissima ferita al quinto spazio intercostale sinistro, penetrante in cavità, ledente gli organi interni. Il disgraziato giovane erasi esploso due colpi con una rivoltella calibro sette sollevando la giacca, dimodochè il proiettile o i proiettili per penetrare nella carne avevano bruciato il panciotto e la camicia. Dopo avergli prodigato le prime cure, il medico lo fece accogliere nel decimo riparto.

Il giovane, nonostante il grave suo stato parlava e fu in grado di dire di essere [illegible]

Saverio di Montépin 73

IL MISTERO DI PONTARME

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata

— Da Corte d'assise! — pensò Filippo sorridendo, poi, a voce alta, aggiunse: — Vedo che ho ragione di contare su voi...

— In contraccambio, poichè io conto sul signor barone...

— Hanno presentato l'atto di nascita di una figlia legittima di mio zio, ma non hanno presentato la figlia.

— Ah! Ah!

— Il personaggio a me sconosciuto, che ha fatto pervenire questo atto al procuratore della Repubblica, — riprese Filippo — ignora lui stesso se questa figlia esiste... Deve — dice egli — cominciare delle ricerche immediate per ritrovare le sue tracce...

— Senti! senti! senti! — esclamò Vandame. — Ma allora nulla prova che la sciagurata erede sia viva.

— Assolutamente niente!

— Questo è famoso!

— E' insignificante, poichè ammettendo che ella sia morta, fino a che non si potrà fornire il suo atto di decesso, la successione resterà vacante.

— Ho capito... si tratta di ritrovare la figlia e di produrre l'atto di decesso.

— Sì!

Giuliano si grattò l'orecchio.

— Ecco una ricerca che mi sembra assai complicata e difficile a condursi a buon fine — diss'egli poscia — si hanno poche probabilità di riuscita, quando si opera alla cieca, nelle tenebre... bisognerebbe avere almeno un punto di partenza, una traccia...

Filippo guardò bene in faccia al cameriere e rispose:

— Io ho l'uno e l'altra!

— Bravo! — fece Giuliano Vandame fregandosi le mani. — Poichè il signor barone possiede una traccia, potremo metterci in cerca fin da domani...

— Fin da questa sera forse — replicò Filippo.

— Fin da questa sera?

— Sì! Ciò dipenderà...

— Da che cosa?

— Dalle informazioni che voi mi darete....

— Posso dare delle informazioni al signor barone! — fece Vandame sorpreso.

— Certamente!

— Quali informazioni?

— Ora lo saprete. — La figlia di cui si tratta è nata a Compiègne.

— Una località che conosco soltanto di riputazione.

— E' stata consegnata a una levatrice chiamata Onorina Lefebvre!

— Non ne ho mai inteso parlare... ma, col nome, è facile di cercare in Compiègne e di trovare la persona in questione.

— Ella ha lasciata Compiègne da diciotto anni.

— Caspita! — dove darle la caccia allora?

— E' inutile di pensare a lei... occupiamoci delle genti alle quali ella ha affidato la piccina...

— Il signor barone sa dove si trovano?

— Sì!

— E sarebbe?...

— A Nanteuil-le-Haudoin.

— Il mio paese! — esclamò Vandame — ah! ecco per esempio una strana particolarità!... Aspettate dunque!... aspettate! — aggiunse egli battendosi la fronte e cercando nella sua memoria — diciotto anni fa... avevo nove anni allora, ma il mio giudizio funzionava in modo stupendo per la mia [illegible] cosa che ora dirò al signor barone... Mi sembra di esservi ancora presente... i miei ricordi confusi divengono distinti. Era di sera, d'inverno... un misero tizzone ardeva nel focolare sulle ceneri. Di fuori c'era un piede di neve... Avevamo finito di cenare... una ben scarsa cena, ve lo assicuro, e io mi stringevo il ventre, non avendo mangiato a sufficienza... La porta di casa nostra si aprì... Una donna entrò, tutta coperta di merletti... Questa donna portava una fanciulla che ella fece vedere a mia madre... Caspita, signor barone, quella bambina è forse quella che noi cerchiamo?...

— Appunto quella che noi cerchiamo — rispose Filippo.

— Ma allora abbiamo tutto quello che ci occorre!

— Forse! Come si chiamava la piccina?

— Genovefla!

— E' proprio questo il suo nome...

— E — riprese Vandame — la donna dai merletti, depose sul tavolo una somma della quale ho dimenticato la cifra, ma che mi sembrò enorme e mi fece spalancare gli occhi... Poi ella fece scrivere qualche cosa a mio padre...

[illegible] tutto questo - rispose Filippo.

— E come?

— Una nota trovata nel palazzo della via Garancière mi ha rilevato che la figlia di mio zio era stata affidata a Nicola Vandame e a sua moglie, coltivatori a Nanteuil-le-Haudoin... Pagarono la vostra famiglia per allevare la fanciulla che non doveva mai conoscere il segreto della sua nascita...

— Sì, sì, e Genovefla fu allevata come una signorina... La misero in collegio per istruirla... Con lei era entrata l'agiatezza in casa nostra.

— Vive ella ancora? — domandò vivamente Filippo.

— Almeno viveva quando ho lasciato Nanteuil le-Haudoin.

— Quanto tempo fa?

— Circa cinque anni!

— E in seguito, non avete più avuto sue notizie?

— Nè di lei, nè dei due vecchi, nè di mia sorella Teresa... Il babbo non voleva più sentir parlare di me, per delle sciocchezze, un'inezia...

— Bisognerà sapere che cosa [illegible] nuta Genovefla... Mi sembra che un'opportunissimo andare a Nanteuil il biglietto [illegible]

(Continua)

... [illegible] e Margherita Podoraisek, ... un fratello impiegato alla stazione ... Fortunia. Aggiunse ch'era stanco ...

... Poderaisek era alloggiato presso la ... Leonesi, in via di Miramar N. 7. ... più volte aveva dato a divedere di ... estremamente nervoso e di carattere ... stravagante. Il mese scorso si era ... spontaneamente dal posto di diur... che occupava alla Meridionale e ri... sul motivo avrebbe risposto che ... di fare quanto gli piaceva. ... trovate in tasca tre cartucce ... ancor intatte, mentre nel... rinvennero le due cartucce vuote. ... fu preso in custodia dal cancellista ...

... coinquilini. Iermattina, nel ... del giudice pretorile segretario ... fu tenuto dibattimento in contumacia del prof. Arrigo Poderzai, accusato ... rev. don Antonio Ulcigrai della contravvenzione di lesion d'onore e in confronto di quest'ultimo, di sua madre Antonia e di sua sorella Maria Ulcigrai, accusati dal prof. Poderzai della medesima contravvenzione. Don Antonio Ulcigrai ... al prof. Poderzai di avergli detto, ... „villano d'Isola" e il Poderzai ... al suo avversario e alle ... signore di avergli dato del matto e ... asino.

Don Antonio Ulcigrai depose: - Noi e il prof. Poderzai abitiamo in un'istessa casa, egli al pianterreno, noi al primo piano. Non ci dà mai requie. Sono parecchi ... che ci tormenta con interminabili ... e che ci dice ogni sorta d'insolenze. Ho avuto fin troppa pazienza. Dice che noi facciamo continuamente del chiasso nel nostro quartiere, anche di notte, togliendogli la pace e il sonno. E questo non è vero. Una mattina, io mi trovava a S. Giusto - avevo appunto celebrato messa - quando venne mia madre a dirmi che il professore gridava, oltremodo inviperito, di volerci aspettare. Don Antonio Germek, il quale abita nella stessa casa, poi, mi disse che, mentre egli, uscendo, passava dinanzi al quartiere del Poderzai, questi, credendo certamente che fossi io, aveva gridato: - Vilan de Isola. - Ed io sono isolano, non il Germek. Quando rincasai, entrando nell'atrio, vidi il Poderzai venirmi incontro con fare poco rassicurante. Subito chiamai una guardia, ch'era lontana e davanti a questa domandai al ... se mi avesse detto: Villano ... Egli rispose: Non glielo ho detto, ma lei è cento volte peggio. Per questo ho mosso l'accusa. Voglio che una buona volta ci lasci in pace. Riguardo alle accuse ch'egli formula contro di me, dichiaro che sono infondate e certo non ha testimoni per sostenerle.

Il prof. Poderzai ammise di aver pronunciato le parole indicate dal don Ulcigrai e tenne ferme le incolpazioni contro i suoi avversari. Non riuscì a provarne però la fondatezza ed oltre a ciò disse che la signora Antonia Ulcigrai gli aveva dato dell'asino circa due mesi prima della presentazione della denuncia.

Sulla base di queste circostanze, il giudice, assolti tanto don Antonio Ulcigrai quanto la madre e la sorella, che erano patrocinati dal dott. Savo, sostituto dell'avv. dott. Fleischer, condannò il prof. Poderzai a 20 fior. di multa.

Egli interpose ricorso.

Contrabbandi. Ierlaltro verso le 5 ant. le guide di finanza Moretti, Singer, Pacifico e la guardia Pizzza riuscirono a fermare, mentre passava per la Barriera vecchia, una nota contrabbandiera, F. B. ... Santa Maria Maddalena sup. La B. ... sulla testa un grande paniere che ... cinque vesciche ripiene di spirito ... Lo spirito sequestrato raggiungeva 27 litri, perciò il Comune veniva ... di circa 9 fiorini. La contrabbandiera fu denunciata al civico Magistrato per la procedura penale.

Iermattina alle 8, si ormeggiava nel nostro porto il piroscafo „Arpad" della Società „Adria", proveniente da Marsiglia, Napoli e Bari, a bordo del quale, fra altri passeggeri, si trovava certo Lazzaro Chirsich, d'anni 37, fuochista da Perasto (Dalmazia) che era stato imbarcato a Napoli, per ordine del consolato austriaco, essendo privo di lavoro e di mezzi di sussistenza. Appena fatto lo sbarco il Chirsich venne consegnato alle guardie di p. s. di posto al Punto franco, le quali lo condussero alla Direzione di polizia. Perquisito, fu trovato in possesso di 250 grammi di tabacco che egli tentava di contrabbandare e del quale non seppe giustificare la provenienza. Il tabacco fu sequestrato e del fatto venne data partecipazione all'autorità di finanza. Il Chirsich frattanto fu condotto in via Tigor, in attesa di esser fatto rimpatriare.

Bambina atterrata da un velocipede. Una bambina di quattro anni e mezzo, Olga Hampel, ieri sera, verso le 8, si trovava con altri fanciulletti in prossimità della propria abitazione in Cologna N. 183, quando in mezzo a questo gruppo di bimbi piombò di corsa un velocipede montato da un ragazzo. All'irrompere disperato di quel velocipedastro, il gruppetto si sbandò per fargli posto.

Ma la piccola Olga non fece in tempo a ritirarsi, sicchè venne atterrata e travolta dalle ruote del biciclo, che subito dopo scomparve dalla vista dei presenti. Alcuni passanti trasportarono la poverina al suo domicilio, ma visto ch'era ferita i genitori con una vettura la accompagnarono alla Guardia medica, dove le furono riscontrate lesioni al capo, all'avambraccio sinistro e alle mani, e il dottore le prestò le cure opportune.

Cronaca triste. Iermattina alle 10 e mezzo da Albano (Scoffie) si telefonava all'infermeria Treves che colà un tale Andrea Sivitz, colto da alienazione mentale, andava commettendo gravi eccessi e, armato di una scure, minacciava di ammazzare una sua figliuoletta di otto anni e mandava in pezzi la roba di casa. Il Treves recatosi colà con un infermiere riuscì a porlo in una vettura e lo accompagnò a Trieste, dove lo si ricoverò al civico ospedale.

Le scenette dei portoni. - Due signore che si accapigliano. Erano le 11 di iermattina e molti curiosi d'ambo i sessi erano agglomerati dinanzi al portone di una casa di via dei Gelsi. Dentro, nell'atrio, svolgevasi una battaglia femminile. Erano due signore dai capelli castani, l'una in abito da casa, senza cappello, l'altra vestita da passeggio, che si accapigliavano. Tra una percossa e l'altra si udivano dei brani di dialogo come questi:

— Inutile che te neghi! - gridava la signora P. - go in scarsela la lettera.

— No xe vero! Xe solo un amor platonico! - rispondeva l'altra, ch'era la signora C. A queste parole la P. si accese anche di più e tirava tirava, con accanimento sempre maggiore, i capelli dell'avversaria, e chissà come la sarebbe andata a finire se alcuni casigliani accorsi non avessero liberata la C., non pochi capelli della quale rimasero tra le dita dell'altra. La scena continuò in mezzo a un diluvio di contumelie da una parte e dall'altra e quando Dio volle le avversarie si separarono tra i fischi degli astanti.

Una donna che cita alla Polizia un suo corteggiatore. Tempo addietro, Ferdinando R., d'anni ... facchino, erasi innamorato perdutamente di una giovane, la quale però, ... [illegible]

... morte ... Degli altri ... vanno ... [illegible]

Il R. ne fu addoloratissimo, ma da buon cavaliere... fine di secolo, continuò ad assediare la fortezza, facendo alla sua amata una corte delle più assidue e delle più insistenti. La donna - che è certa F. K. - si mostrava abbastanza seccata di vedersi seguita sempre come l'ombra del proprio corpo e un bel giorno, senza tanti complimenti, lo pregò di lasciarla in pace. Il R., però, non rinunciò al suo disegno ed anzi incominciò a molestare la K. e perfino a minacciarla.

Questa alfine perdette la pazienza e produsse denuncia alla Polizia. Ieri il R. comparve dinanzi all'ispettore Petronio, che lo aveva citato, e alle osservazioni mossegli dal funzionario, rispose ripetendo le minacce. Perciò, seduta stante, fu punito con 6 ore d'arresto.

Un carradore che dimentica carrozza e cavallo. Il carradore Carlo M., d'anni 22, alle dipendenze di Matilde M. abitante in via della Fabbrica, ieri l'altro uscì con la carrozza ad un cavallo, ma non fece ritorno a casa alla solita ora. A tarda notte le guardie di ronda in via delle Sette Fontane, trovarono disteso a terra un uomo che non dava segno di vita. Gli si accostarono, e constatarono che era un tizio, ubbriaco sfatto, in guisa da non potersi reggere in piedi. Lo rimorchiarono al vicino ispettorato dove fu riconosciuto per il M. Della carrozza e del cavallo, nulla si seppe, poichè il M. non poteva aprir bocca. Ieri però il cavallo fu trovato sul prato vicino al canicida, mentre libero dei fornimenti tranquillamente si pascolava. A poca distanza, si rinvenne, in un burrone, anche la carrozza. Neanche dopo la sbornia però il M. seppe dir come mai il veicolo fosse andato a finire colà.

Durante il lavoro. L'agente in commestibili Rodolfo Fonda, abitante in piazza delle Legna N. 4, ieri mattina, mentre accudiva al suo lavoro, maneggiando un coltello taglientissimo, si ferì al pollice della mano sinistra.

Ieri poco dopo il mezzodì, mentre il giovane fabbro Giovanni Bicoret, abitante a Muggia, era intento al suo lavoro, maneggiando un pezzo di ferro, questo gli cadde dalle mani e lo colpì sulla gamba destra in modo da cagionargli una non lieve ferita.

Il calzolaio Giuseppe Basich, d'anni 30, abitante in via San Vito N. 12, ieri sera, verso le 8, mentre era intento a tagliare del cuoio, si colpì casualmente alla coscia destra, riportandone una non lieve ferita di taglio.

Ricorsero alla Guardia medica per ottenere le cure necessarie.

Le baruffe. I due cocchieri Giovanni V. e Luigi R., ambidue ventiduenni, alquanto brilli, attaccarono lite in via Giulia per ragioni d'interesse e dopo brevi parole, passarono ai fatti e si percossero a vicenda.

Attratte dal rumore, accorsero le guardie che condussero entrambi al commissariato di via Scussa, dove furono puniti con 12 ore d'arresto.

Al quinto piano della casa N. 5 in via del Rivo, abita il facchino Francesco Stanta, d'anni 44, con la moglie ed i figli, il maggiore dei quali, Francesco, ha 20 anni e fa il bracciante. Iersera, poco dopo le 8, padre e figlio erano ritornati dal lavoro, quando, per lievi divergenze di famiglia, Francesco Stanta, padre, venne a diverbio con la moglie. Nella discussione, che fra i due coniugi andò alquanto accalorandosi, s'intromise il figlio Francesco, ed in breve madre e figlio si rivolsero contro il marito e padre e ne nacque una rissa violenta. Alla fine, accorsi alcuni inquilini poterono sedare la baruffa, dalla quale lo Stanta padre era uscito il più malconcio: egli perdeva sangue dal capo, mentre il figlio aveva riportato soltanto alcune leggere contusioni.

Quando fu ristabilita in quella casa una tranquillità relativa, qualcuno fece telefonare alla stazione centrale di soccorso, ed il medico, accorso, trovò che il padre, benchè il più malconcio, stava seduto vicino ad un tavolo, mentre il figlio s'era messo a letto, atteggiandosi a gravemente ferito. Entrambi ottennero le cure opportune.

Un fratello che minaccia. Il muratore Giovanni C., d'anni 32, abitante in Guardiella, ieri mattina fu arrestato in seguito a richiesta del proprio fratello Antonio, il quale lo imputava di aver proferito contro di lui delle gravi e pericolose minacce e ciò in seguito a dissensi famigliari.

Il G., dopo assunto a protocollo al commissariato di via Scussa, fu scortato in via Tigor e posto a disposizione del Tribunale provinciale.

Più tardi il denunciante si pentì del passo fatto tanto più che le minacce non erano state proferite in sua presenza, ma invece davanti a sua moglie. Egli perciò, verso il tocco, accompagnato dal principale del fratello e dall'avvocato V. si recò alla Direzione di polizia per ritirare l'accusa e far rimettere in libertà l'arrestato.

Ma fu consigliato di rivolgersi al commissariato dove aveva prodotto la denuncia.

Scottata dall'acqua bollente. Ida Marini, d'anni 12, iermattina, nella propria abitazione in via del Torrente N. 26, nel togliere dal focolare una marmitta piena d'acqua bollente, se ne rovesciò una parte sulla mano destra e ne riportò alcune scottature di primo e secondo grado. Recatasi alla stazione centrale di soccorso, ottenne le cure necessarie.

Furti e furticelli. Il signor Nicolò M. venne derubato di un anello con un brillante del valore di fior. 35. Ladro ignoto.

Ieri notte, alle 12 e tre quarti, in via del Ponterosso, venne arrestato Tommaso S., d'anni 39, facchino di carbone, da Lokancy, perchè poco prima in un caffè in via della Cassa di risparmio N. 7, aveva rubato un paio di stivaletti del valore di fior. 4.50 al villico Antonio Bestink, da Smeire, presso Capodistria. Perquisito, fu trovato in possesso degli stivali rubati.

Iersera, alle 10, in piazza della Zonta, fu arrestata Anna Ghersel, d'anni 23, da Senosecchia, nota ai registri della polizia. Ella era stata, per i suoi precedenti, sfrattata da Trieste, ma per la ennesima volta vi aveva fatto ritorno.

All'atto dell'arresto ella ingiuriò le guardie.

Cadute. Il cocchiero Antonio V., di anni 23, abitante in via del Farneto, ieri notte a tarda ora, nello spingere la sua vettura nella rimessa, dopo staccato il cavallo, scivolò e cadde con la faccia all'innanzi in guisa da riportare alcune escoriazioni al petto, alle mani ed alle ginocchia.

Il fanciulletto di 4 anni Mario Scoring, abitante in via delle Sette fontane N. 11, ieri nel pomeriggio, nel discendere da un alberetto dove si era arrampicato, in prossimità alla sua abitazione, cadde e riportò una ferita alla coscia destra.

Il ragazzino Antonio Bonifacio, ieri mattina alle 10, giocando nei pressi della sua abitazione, in via del Rivo, inciampò e cadde, andando a battere il capo su di alcuni sassi e ne riportò una ferita alla tempia sinistra.

Ottennero le cure necessarie alla Guardia medica.

Lesioni accidentali. Francesco Cicada, d'anni 14, abitante in via della Pietà N. 15, ieri, nel pomeriggio mentre si divertiva con un coltello da cucina ad assottigliare un pezzo di legno, riportò accidentalmente una ferita al pollice della mano destra.

Il ragazzino Mario ... d'anni 10 abitante in via Battaglia ... 1, ieri sera, alle 9, essendoglisi rotta una bottiglia fra le mani, riportò una ferita di taglio alla palma della mano sinistra.

Ricorsero alla Guardia medica per ottenere le cure necessarie.

Il calcio di un cavallo. Ieri sera, poco dopo le 8, il cocchiere Giuseppe Boemo, d'anni 34, nello stallaggio sito in via Cecilia, fu colpito al basso ventre dal calcio di un cavallo e cadde a terra. Mediante vettura egli fu accompagnato alla Guardia medica, ove il dott. Fonda gli riscontrò alcune contusioni, e dopo aver ottenute le prime cure il cocchiere venne condotto all'ospedale.

Una negativa fatale. Le negative sono il più delle volte spiacevoli. Mettiamo, la negativa di una donna può cagionare un corruccio per lo meno eguale alla negativa di un amico che vi rifiuta un prestito di 100 fiorini. Ma un'altra specie di negative fu fatale ieri al sig. Giovanni Luzzatto, giovane fotografo diciasettenne, il quale proprio per una negativa... spezzataglisi fra le mani, riportò una ferita di taglio al pollice destro. Dovette ricorrere alla Guardia medica, dove gli fecero alcune suture.

Dormente derubato. Il giardiniere Francesco G. abitante in Chiadino N. 223, l'altra notte ubbriaco, s'era addormentato sulla pubblica via, a Zaule. Al mattino seguente, quando si svegliò, s'accorse d'essere stato derubato dell'orologio d'argento a remontoir con catenella del valore di fiorini 15 più di due temperini, una chiave e una borsetta di tabacco del complessivo valore di 3 fiorini.

Le minaccie di un ubbriaco. Ieri notte venne arrestato Giorgio N., di anni 48, agente di commercio, da Jägerberg, perchè in istato alquanto alticcio, armato di coltello, minacciava sulla pubblica via il fonditore Ermano Kondolf od il giornaliero Giuseppe Schneider.

Minutaglia. Iermattina, alle 6 e mezzo, in via del Solitario, fu arrestata certa Maria Bencich, d'anni 46, da Metellino (Matteria), perchè, sebbene sfrattata dal nostro Comune, aveva qui fatto ritorno.

Iermattina, alle 6 e mezzo, nel giardino pubblico, venne arrestato, per vagabondaggio, il giornaliero disoccupato Francesco R., d'anni 23, da Zaga, presso Tolmino.

Ieri notte, in piazza del Silos, certo Giovanni R., d'anni 20, giornaliero, da Udine, fu colto e arrestato mentre dormiva in una *caja*.

Lotto. Estrazioni del 10 corrente.

Bruna	25	44	14	51	17
Innsbruck	75	1	53	76	52

Bollettino meteorologico. — Ieri: Temperatura ore 7 ant. 19.5, ore 2 pom. 25.8 C.° — Altezza barometrica ore 7 ant. 760.7 — Oggi: Alta marea 7.48 ant., 5.16 pom. Bassa marea 0.12 ant., 0.1 pom.

Ogni giorno una. La malattia dell'onorevole.

— Dunque, dottore, si tratta proprio di itterizia?

— Sì, ma consolatevi, non siete il solo uomo politico che... muti di colore!

Borse e Mercati

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 10. agosto. — La Borsa di Berlino chiude debole: Credit 227.10, Rubli 216.10, Rendita italiana 92.75, (La Chiusa precedente notava: 226.60, 216.25, 92.60). La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 107.53½, Rendita 99.⅞, Meridionali 720.50, Mediterr. 521.50. (La chiusa precedente segnava: 107.52, 99.35, 721.50, 523.—). Parigi: Apertura dell'Italiana 92.47, poi —.— e —.—. Chiusa ufficiale segna: Francese 103.45, Italiana 92.45, Spagnuolo 42.55, Banche ottomane 555.—, Lotti turchi 110.50. (La chiusa precedente notava: 103.45, 92.35, 43.10, 554.—, 111.—).

Listino. Napoleoni 9.51½ a 9.53—, Zecchini 5.63 a 5.67, Lire sterline 11.94 a 11.97, Londra 120.— a 120.25, Francia 47.50 a 47.65, Italia 44.15 a 44.30, Banconote italiane 44.15 a 44.25, Germania 58.75 a 58.90 Banconote germaniche 58.75 a 58.90, Rendita austriaca in carta 101.70 a 102.—, Rendita austriaca in argento —.— a —.—, Rendita austriaca in oro —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4% —.— a —.—, Rendita austriaca in Corone 101.½ a 101.⅝, Rendita ungherese in Corone 98.80 a 99.—, Credit 361.— a 362.—, Italiana 91.⅜ a 91.½, Lotti turchi 59.75 a 60.25, Serbi 35.— a 36.—, Serbi nuovi 4.50 a 4.80, Croce Rossa italiana 11.50 a 12.—.

PARIGI 10. (Diretto-Urgente) Chiusa Rendita francese 3% 103.50, Rendita italiana 5% 92.15, Rendita spagnuola esterna 42.55, Azioni Banca ottomana 555.—.

PARIGI 10. Chiusa. Ferrate austriache 771.—, Lombarde —.—, Rendita turca nuova 23.15, Cambio Londra 25.2.45, Egiziane 1.09.25, Rendita austriaca in oro 104.10, Rendita ungherese in oro 4% 102.70, Länderbank 487.—, Lotti turchi 110.50, Banca di Parigi 950.—, Azioni Meridionali italiane — indecisa

LONDRA 10. (Cambi Chiusa). Consolidati 110.75 Lombardi 6%, Argento 27⅞, Rendita spagnuola 42.⅝, Rendita italiana 91.⅞, Rendita austr. in oro —.—, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 1⅝. Introiti della Banca — calma

LONDRA 10. (Cambi Chiusa) Prestito greco 2% 1881 37.50, Consolidati 41.50.

FRANCOFORTE 10. (Borsa della sera) Azioni del Credit austr. 307.50, Ferrate dello stato 306.37, Lombarde 69.—, Rendita ungherese in Corone —.—, Alpine —.—, Rendita austriaca oro —.—, Bankverein —.— calma

HAVRE 10. Chiusa. Santos good average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 37.75, per decembre a fr. 38.25.

NUOVA YORK 10. Apertura. Rio per consegne future, sostenuto, 5 in ribasso, invariato.

Cereali. LONDRA 10. Avena Azow loco —.— 19.—, Orzo Azow loco 10.25 a —.—, Segala Azow loco —.— a —. Frumento Azow Ghirka per 75 chilogr. (eguale 1 ettolitro) loco 30.50 a 33.—, Formentone Danubio Foxani Rumeu, loco 17.— —.—, Frumento California 37.50 a —.—. Arrivati alle coste d'Inghilterra 14 carichi, dei quali 4 offerti

Metalli. LONDRA 10. (Diretto). Stagno Straits a sc. 74.⅛, Rame Chile Bars good ordinary brands Lst. 51.⅛.

Olio. NAPOLI 10. Gallipoli contanti 81.65, per marzo —.—, per maggio —.—, per consegne future 77.10. Gioia contanti 78.82, per marzo —.—, per maggio —.—, consegne future 72.63.

PARIGI 10. Ravizzone mese corrente 53.75, per settem. 53.50, quattro ultimi 53.75, quattro primi mesi 53.75 calmo

Segala. PARIGI 10. Mese corrente 11.75, p. settem. 11.75, quattro ultimi mesi 12.25, quattro mesi da novembre 12.50. calmo

Frumento. PARIGI 10. Mese corr.te 21.50, per settembre 20.50, quattro ultimi mesi 20.60, quattro mesi da novembre 20.70. fermo

Farina. PARIGI 10. Dodici Marche. M. corrente 49.50, per settembre 45.85, quattro ultimi mesi 44.65, quattro mesi da novem. 44.50. fermo

Spirito. PARIGI 10. Mese corrente 48.50, per settem. 46.50, quattro ult. mesi 44.50, quattro primi mesi 41.50. fiacco.

Zucchero. PARIGI 10. Greggio da 88° disp. 29.—/29.50— calmo, bianco per mese corrente 29.62½, per settem. 29.87½, fiacco, quattro mesi da ottobre 30.37½, quattro primi mesi 31.——. Raffinato 103.50 a 104.50.

AMBURGO 10. (Chiusa). Per agosto 9.32, per settem. 9.40, per ottobre 9.45, per decem. 9.55. staz.o

LONDRA 10. Java a sc. 11.7½, Rape greggio a scell. 9.⅞. staz.o

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 10. agosto 1898, colle date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
1 a			
3			
6	Arpad	13-8	Scaricazione
9	Semiramis	17-8	»
12 a	Pierino	11-8	Caricazione
12 b	Yeddo	13-8	Scaricazione
13 a	Toro	12-8	Caricazione
13 b	Albania	12-8	»
14	Andalusian	14-8	Scaricazione
17	Abbazia	13-8	»
21	Espero	10-8	»
22	Orient	16-8	»
24	Boiana	12-9	Caricazione
Molo I	Miramar	12-8	»
»	Carlo	11-8	Scaricazione
Molo II			
»			

RINGRAZIAMENTO.

A tutti quei gentili, che in qualsiasi modo vollero rendere l'estremo tributo di affetto all'indimenticabile nostro

CAPO

porgiamo, commossi e riconoscenti, i più sentiti ringraziamenti.

Famiglia Wührer.

✝

Oggi, alle ore 4 pom., rese l'anima a Dio

DOMENICO VENIER

fu Dr. Francesco

d'anni 62.

La consorte ***Giuseppina*** nata ***Cristiani***, il fratello ***Nicolò*** e gli altri congiunti, addoloratissimi, partecipano tale sciagura agli amici e conoscenti.

I funerali avranno luogo Giovedì 11 corr., alle ore 4 pom., partendo il convoglio funebre dalla Sanità.

PIRANO 9 Agosto 1898.

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza.

Il presente serve quale partecipazione diretta

✝

EMILIO TELLINI

Procuratore della Spett. Ditta Demetrio Marco

dopo breve e penosa malattia, spirò oggi alle ore 11 antim. munito dei conforti religiosi.

L'inconsolabile consorte **Ida**, la figlia **Maria**, i genitori **Amedeo** e **Maria Tellini**, unitamente a tutti gli altri congiunti, affranti dal dolore, dànno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle spoglie mortali seguirà direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 10 Agosto 1898.

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza e da un eventuale gentile invio di ghirlande e fiori.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Impresa ZIMOLO, Corso 41.

Ricercasi signorina venditrice tedesca che parli italiano. Calzoleria Mödling, Corso 27. 22

Ricercansi garzone sarte con paga. Indirizzo al Piccolo 1114

Ricercasi corrispondente tedesco che conosca bene anche l'italiano e la tenitura di libri. Emolumento 1200. Offerte sub «Provincia» Piccolo. 1060

Ricercasi sarta giornata, per lavori semplici. Indirizzo Piccolo. 1237

Ricercasi ragazzo buona famiglia, apprendista riscuotitore. Madonnina 29, indoratore. 1259

Ricercasi stiratrice per lavoratorio biancheria via Arcata N. 2, p. III, Struchel. 1273

Si cerca d'una a giornata, per cucire e stirare Rivolgersi via Kandler 9, I p. 1226

Ricercasi cassiera pratica. Offerte sub «Cassiera» al Piccolo. 1280

Ricercasi cassiera tedesca parecchie cameriere Restaurant, Mediatore Solitario 17, III. 1294

Giovane intelligente, energico di perfetta conoscenza della lingua italiana e tedesca, bella calligrafia, trova pronto collocamento magazzino coloniali. Indirizzo Piccolo. 1241

Giovane diciannovenne cerca posto quale sottomagazziere, conosce italiano, slavo. Gentili offerte sub «Zelantissimo» al Piccolo. 1239

Giovane cerca occupazione ramo commestibili, italiano, slavo. Offerte sub «Onesto» Piccolo. 1239

Negoziante olio cerca praticanti per scrittoio e magazzino. Indirizzo al giornale 1168

Signora giovane, vedova, cerca posto come donna chiave presso signore solo. Offerte «Direttrice» Piccolo. 950

Stiratrice brava ricercasi a giornata. Indirizzo Piccolo. 1286

Una vedova con due figli offred per portineria Indirizzo al Piccolo. 1227

100 fiorini riceve chi troverebbe posto decoroso e impiegato occupato 10 anni presso primaria casa industriale ottime referenze. Offerte all'Amministrazione «86». 1240

Viaggiatore bene introdotto presso i principali negozianti coloniali, commestibili, droghe e farmacie, pronto per partire per Carniola, Stiria, Carintia, cerca rappresentanze. Gentili offerte sotto «viaggiatore» al Piccolo. 1242

Bicicletta. Istruzione perfetta nel primo Velodromo triestino. Grande salone velocipedistico via Fabbri, ex Hagenauer, F. Bednar. 1233

Stiratrice perfetta da lezioni, riceve lavoro domicilio. Indirizzo Piccolo. 1238

Ricercasi brava maestra perfezionamento mandolino. Offerte con indicazione di chi era allieva sub «Perfezionamento» Piccolo. 1207

Ricercasi maestro per istruire nella lingua tedesca. Indirizzo al Piccolo. 1278

Studente di medicina tedesco ricerca conversazione italiana con signorina sub «Medicus» Piccolo. 1248

Ricercansi pel 24 corrente due stanze vuote. Offerte «Signora» al Piccolo. 1281

Ricercasi bella stanza ammobiliata, ingresso libero. Offerte al Piccolo sub «Impiegato». 1282

Ricercasi stanza ammobiliata, con due letti, per coniugi. Prezzo da f. 12 a 14. Offerte al Piccolo sub «Stabile». 1264

Signorina cerca stanza ammobiliata, ingresso libero, preferibile Sant'Antonio vecchio, Lazzaretto, Sanità. Offerte Piccolo N. 100 1222

Affittasi di facciata Giardino pubblico, piano secondo, camera palchettata ammobiliata, preferibilmente a persona pensionata o pensionato, come pure camera vuota con comodo di cucina. Indirizzo al Piccolo. 1236

Affittansi due stanze vuote palchettate comodo cucina, acqua. Prezzo convenientissimo. Malolica 10, II sinistra. 1267

Affittasi stanza ammobiliata, davanti. Via Romagna 20, III, porta 6. 1213

Affittansi camera, camerino e comodo cucina. Via Caserma 12, I piano, N. 9 1251

Affittansi due belle stanze bene ammobiliate. Acquedotto N. 20, pianoterra. 1056

Affittasi quartiere elegante, nuovo, sei stanze palchettate, accessori, acqua, gas, sparherd, giardino. Indirizzo Piccolo. 1094

Affittasi bellissima stanza ammobiliata, ingresso libero, vicinanze stazione. Indirizzo Piccolo. 116

Affittansi 24 Agosto due bellissime stanze vuote I piano. Indirizzo Piccolo. 1249

Affittansi in bella casa, 3 camere cucina, nonchè camera e cucina, buon prezzo, posizione adatta per addetti portonuovo. Indirizzo Piccolo. 1284

D'affittare fondi e tettoie, in via Stazione N. 6. Indirizzo al Piccolo. 6131

D'affittare bella stanza ammobiliata, famiglia tedesca. Coroneo 9, II. 1217

D'affittare bella stanza ammobiliata, presso famiglia tedesca. Via Farneto 25, porta 7. 1221

D'affittare due stanze, cucina, sulla strada del Cacciatore. Bella veduta 128. 1225

Appigionasi primo piano via Orologio 3, otto stanze, cucina, accessori. Due ingressi. Visitabile 3½—6 pomeridiane. Eventualmente conserverebbersi tre stanze. 1255

Centro affittansi belle stanze ammobiliate, anche uso scrittoio. Indirizzo Piccolo. 6123

Una bella stanza ammobiliata d'affittare, ingresso libero. Via S. Nicolò 14, II p. 6126

Quartieri affittansi, Acquedotto 32, pianoterra, 4 stanze, camerino, cucina, acqua e gas, f. 350. IV piano, 5 stanze, camerino, cucina, acqua e gas, f. 380. Rivolgersi al portinaio. 6133

Stanze vuote affittansi per 24. Via Nuova 11. Rivolgersi via Ponte 2, porta 12. 1268

Cantina in corte affittasi in Piazza della Valle N. 2. 1287

Magazzini piccoli, grandi, adatti per botteghe, lavoratori, deposito vini, affittansi a prezzi convenienti. Indirizzo amministratore via S. Francesco 16, A. 909

Magazzino grande, chiaro, adatto anche per lavoratorio, affittasi. Via Ferriera 3 1277

Angolo Kandler-Giulia affittansi 2 quartieri 4 camere, camerino, cucina, ecc. prezzi ribassati. 1289

Distinta famiglia affitta pel 24 Agosto stanza ammobiliata davanti, chiara, palchettata, ottima posizione f. 9. Indirizzo Piccolo 1293

Camera grande, stufa, ingresso libero, II, uso scrittoio. Indirizzo al Piccolo 1290

Pel 24 agosto affittasi stanza ammobiliata, Corso, ingresso libero. Indirizzo Piccolo. 1095

Ricercansi barili usati da Marsala. Indirizzo al Piccolo. 1048

Acquisterebbesi o prenderebbesi in consegna birraria. Offerte sub «A. Z.» al Piccolo 1276

Bilancia decimale, in buono stato, circa 5 quintali, ricercasi. Indirizzo al Piccolo. 1216

Ricercasi bicicletta da signora, usata. Valdirivo 6, pianoterra. 1257

Comperansi libri usati ogni specie. Offerte al Piccolo sub «Libri». 1264

Ricercansi tre specchi usati. Indirizzo al Piccolo. 1272

Vendonsi una credenza, una libreria e una camera letto, opaca, stile inglese. Via Ferriera 23 I piano; nel lavoratorio mobili. 1246

Vendesi negozio vestiti da uomo in posizione molto frequentata; compreso banco, scansie, ecc., prezzo mite. Indirizzo Sartoria Antonio Stranig Zara. 1279

Vendesi bilancia decimale 5 quintali, quasi nuova, con pesi. Via Lavatoio 2. 1228

Vendesi trumeau dorato con marmo, milesimo prezzo. Nuova 18 quarto. 1215

Vendonsi scrittoio, etagèr, lavamano, lume, tavolo 12 persone, orologio. Via Bachi 7, porta 10. 1264

Vendesi tappeto nuovo, per anditi, metà prezzo. Indirizzo al Piccolo. 1265

Vendonsi canapè, sedie, poltrone usate. Indirizzo Piccolo. 1263

Vendonsi motivo partenza diverse lampade petrolio, Stadion 6, II, ore 9-12 109

Vendesi buonissima macchina Singer, esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo 1243

Vendonsi 9 botti nuove, del contenuto di 80-90 ettolitri l'una. Rivolgersi direttamente dal sig. Giorgio Ferencak, bottaio, Zagabria 779

Da vendere causa trasloco grande sparherd di ferro con tubi. Indirizzo all'amministrazione Piccolo. 1237

Da vendere causa partenza una macchina da scrivere americana nuova, sistema Bar-Lock, rivolgersi al banco caffè al Moncenisio. 1254

Magnifico lampadario dorato, quadri antichi, altri mobili vendonsi. Indirizzo Piccolo. 1224

Motore a gas, quasi nuovo, vendesi. Via Ferriera 3. 1277

Pianino nuovo, nero, di lusso, corde incrociate, voce insuperabile. Manzoni 6, porta 2. 1276

Pianino nuovo, alto, primario, corde incrociate, da concerto, vendesi. Barriera 15, I. 1231

Partenza! Vendonsi mobili, oggetti ogni genere, chiffonniers, lampade, dalle quattro alle sei, Ponterosso 3, secondo 888

2 biciclette da vendere, con lote. Via S. Lucia N. 8, I p. 913

Scialle persiano antico da vendersi. Indirizzo al Piccolo. 1213

Mandolino elegante vendesi soltanto 5 fiorini, nonchè mandolino madreperla 8 fiorini. Indirizzo Piccolo 1292

Mandolino napoletano, quasi nuovo, bocca madreperla, soli fior. 8. Copisteria Indri. 1253

Mobili eleganti vendonsi causa partenza. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 1250

Musica usata, causa trasloco, al pezzo 10 soldi Copisteria Indri. 1238

Cani danesi maschio, femmina, mesi 6, vendonsi. Rivolgersi Sturnik, guardacoste, Ronchi. 1143

Bicicletta Dürkopp buonissimo stato, vendesi. Fabbrica d'olio Boschetto. 1137

Bicicletta usata, ottimo stato, vendesi prezzo derisorio. Indirizzo al Piccolo. 1281

Biciclette Helios. Rappresentanza, con deposito via Giulia 29. 6134

Bicicletta Naumann ultimo modello, in ottimo stato, vendesi buon prezzo per cassa Offerte L. F. al Piccolo. 1233

Cleveland bicicletta nuovissima 1898/99 vendesi, causa malattia per f. 185. Indirizzo al Piccolo. 1274

Bicicletta americana nuovissima vendesi sotto prezzo di fabbrica per causa impreveduta. Affare buonissimo. Indirizzo Piccolo. 1234

Pianoforte cordissimo, immediata partenza, f. 75. Via S. Giovanni 5, III, scala prima. 1270

Prestigio. Da vendere a buone condizioni diversi apparati di prestigio, macchine elettriche, antomi. Indirizzo al Piccolo. 1062

Smarrita chiavetta casella postale. Onesto trovatore riceverebbe mancia restituendola. Indirizzo Piccolo. 1291

Cantina. Sospendi ogni ulteriore corrispondenza. Arrivederci presto 1247

A. B. 40. Lettera saluti di cuore. 1244

Rica. Ricevetti carissima lettera; noi pure stiamo bene. Saluti cordialissimi 1250

Svedese manda alla posta prendere lettera di somma urgenza sub B.... V.... 17 prima delle ore 10, che sia da te letta. Addio.

Francesco R. Mandoti 2 lettere perchè non mi rispondi? Forse ammalato, riceverai terza lettera sub «Mario 1898». 1210

Oreste. Come intesi attendeva tuo scritto, non capisco ti perchè non scrivi. Attendo tuo scritto, recapito lo sai. Ti saluto. Dente. 1292

Medaglia. Spiacentissima appresi brutta nuova. Voto per pronta felice risoluzione. Salutoti ansiosa. 1283

Giovanni, scrivetemi ciò che desiderate, posta restante Tergesteo, fatemi avvertita mediante il giornale. Meri. 1266

Pietro. Siamo assai tristi. Nostra salute relativamente buona. Affettuosissimi saluti. 1263

Amore e frenesia, pregata ritirare lettera. 6137

Lila affascinante in tutto lo splendore della vostra bellezza mi appariste lunedì a far divampare più ancora il mio cuore. Lila. 1218

Signorina guardata ripetute volte alla finestra ieri in via Malolica da giovane moro vestito chiaro è pregata indirizzare cenno posta restante. Scopo matrimonio. Barbetta nera. 1275

Margherita de C. La prego ritirare lettera ferma posta, iniziali mio cognome e suo nome, così almeno potrò farle capire mie idee; non fa bisogno spiegare 30, mi impressionò sua giusta idea. La saluto caldamente M. de C. 1271

Biancarosa cattiva! ritirate lettera ferma posta centrale sub nome Caffè... Occhio nero. 1282

Clara 72. Oggi pure impossibile domani venerdì 8½ infallibilmente luogo convenuto. 1295

Capitalisti! volete che il vostro denaro sia assicurato, e che frutti dall'otto al trenta per cento associandovi a buonissime industrie con persona idonea? fate offerte sub «Sincerità 69» Piccolo. 1265

Mail. Bien et merci; mais très-grande merci. 1284

Impiegato ricerca fiorini 100, verso interesse stabilirsi. Gentili offerte Antonio Z. fermo in posta principale. 1238

Lavoratorio pliscè macchina. Via Nuova 28, negozio vestiti fatti. 1236

II.da Lista completa Esposizione Vienna vende Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio. 4 soldi.

Verificazione cartelle con senza Lotteria, 5 soldi soltanto Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio.

Agenzia autorizzata Burella, Torrente 20, disponibili camerieri, cameriere, viaggiatori, scritturali, cocchieri, portinai, serve. 908

Carta tappezzeria, recente novità, soffitti, bordure, rosoni, prezzi bassissimi. Caterina 2, Bertin. 567

Occasione. Mandolino Maratea palissandro, madreperla, splendida voce, occasione fior. 10. Stabilimento Schmidl, Piazza Grande. 1252

Tre soldi vendesi lista ufficiale Giubileo, presso Ufficio Verifica Estrazioni «Zoldana», piazza Rosario, via Ombrelle, primo piano.

Esposizione!! Grandiosa esposizione mobili palazzo Diana, piazza San Giovanni 5. Colossale assortimento stanze complete solidissime del proprio lavoratorio a prezzi vantaggiosissimi. Badare alla tabella Esposizione. 1246

Mobili di convenienza. Essendo prossima la chiusura del magazzino via Madonna del mare dirimpetto Liceo femminile, quei mobili ancora esistenti di ottima qualità, tutto lavoro triestino, trovasi ancora qualche stanza da letto; verrà venduto al prezzo minimo 6138

Sospensori soldi 50, 75, 100. Spedizione ovunque. Cataloghi gratis. Wohl, Trieste, Piazza della Borsa 9. 6010

F. 2 costa una Promessa Boden-Credit. Estrazione 16 Agosto 1898 Vincita principale fiorini 45.000. Comperate soltanto presso la fortunatissima Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste, che spedisce verso assegno o rivalsa. Biglietti originali Boden Credit in rate da fior. 3 al mese.

BICICLETTE

Cartelle di lotteria, titoli rateale impegnansi Stabilimento Dussich

BODEN-CREDIT 3%

Estrazione 16 Agosto

Vincita principale fior. 45.000 in rate di fior. 3 mensili

PROMESSE a f. 1.50

presso

ALESSANDRO LEVI

CAMBIO VALUTE

Caffè al Giardino Pubblico

(Muzio Tommasini)

Giovedì 11 Agosto alle 8 pom.

(tempo permettendo)

GRANDE CONCERTO

sostenuto dalla

BANDA MILITARE

Gita straordinaria a Vienna

Partenza **Sabato 13 Agosto** alle ore **9.55** ant. ritorno a piacere con qualsiasi treno postale entro 15 giorni. Viaggio I. classe compreso vitto in primari restaurant ed alloggio nel **Grand Hôtel Continental**, più gita al Kahlenberg, ingressi a «Venezia a Vienna», all'Esposizione, teatri, ecc.

per **3** giorni completi f. **35.50**

» **5** » » » **45.50**

NAGEL & WORTMANN

Vienna I, Operngasse 6.

Programmi dettagliati gratis e franco presso

ALESSANDRO LEVI, Cambio Valute

Via S. Spiridione N. 1.

Giovane negoziante

tedesco, conoscendo perfettamente la tenitura doppia, la corrispondenza tedesca, francese, inglese, versato nelle lingue italiana, russa e spagnuola cerca posto. Gentili offerte sub „**B. 379**" a Haasenstein & Vogler, A. G. Breslavia.

CHI HA BISOGNO DI DENARO

può riceverne dalla Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio Trieste, impegnando Biglietti con o senza Lotteria, Rendite, Obbligazioni Austro-Ung.

CIOCCOLATA LEJET

Casa fondata nel 1840

GRANDI MAGAZZINI

MOBILI E TAPPEZZERIE

Francesco Zanetti - Trieste

Via Orologio N. 1 vis-à-vis al Palazzo del Lloyd

AMPLIATI E COMPLETAMENTE RIFORNITI

ricchissima scelta

SOLIDITÀ — ELEGANZA — MASSIMA CONVENIENZA.

Soltanto signori ricevono franco, verso invio di 60 soldi (anche in francobolli) **40 interessantissime, sensazionali, piccanti fotografie istantanee.** 85 pezzi fior. 1, 130 pezzi fior. 1.30. Per rivalsa 20 soldi in più. — Spedisce **I. Kann, Vienna II 5.**

Deposito articoli igienici

Oggetti di gomma parigini.

R. REITHOFFER, 109

Vienna VI, Mariahilferstrasse

ANGOLO WEBGASSE.

SPEDIZIONI DI PROVA: fior. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8.